

CalcioLaziale
COM



Sport-Max.it


Segui con noi il calcio della tua regione

il calcio che non ti raccontano

IL BISETTIMANALE D'APPROFONDIMENTO SUL CALCIO DELLA REGIONE

Volume 1, Numero 1

Data 05/08/2008



L'editoriale del direttore
Tutte le notizie sui campionati di:
SerieC, serie D, Eccellenza e Promozione
In più articoli su tornei, curiosità e storia
del calcio della regione Lazio



Il segreto del successo de “Il Calcio che non ti raccontano”? Magari i rapporti umani. Ce ne parla il suo timoniere...

VORREI DIRE GRAZIE A....

SPECIAL THANKS PER GIAMPIERO BALDI, LORENZO D'ANGELANTONIO, ITALO MARCHETTI, GIANNI CIUFO, ERMANNODODINI, PAOLO RUSSO

Non è un articolo pubblicitario né un servizio a scopo personale. Il fatto di essere il capitano, giocatore, di una squadra idonea a produrre una trasmissione seguita quale è “IL CALCIO CHE NON TI RACCONTANO”, mi rende fiero e responsabile tutte le domeniche e le giornate che precedono l'apertura del sipario radiofonico. Non riesco, per tendenza caratteriale, ad essere un ruffiano nel dire troppe volte, e in maniera smielata, grazie verso i nostri ascoltatori. I quali, però, rappresentano il miglior termometro quando ti porgono dei suggerimenti, delle congratulazioni e delle lamentele o dei disaccordi rispetto a quanto fatto e detto. Questo mio pezzo vuole sottolineare come, girando la regione, e io in questo sono fortunato vista la bellezza paesaggistica del Lazio, si siano costruiti dei rapporti umani e non domenicali con i singoli personaggi che si esprimono su RETE SPORT, e negli anni passati su RADIO FIUMICINO, POWER STATION 89,100 (che oggi è RADIO ITALIA e fa sempre parte del GRUPPO ROMA RADIO, lo stesso della fortunata emittente ammiraglia di Franco Nicolanti), RADIO INCONTRO, VIDEO LAZIO (le due stagioni in cui abbiamo “costretto” i custodi e i dirigenti a portarsi dei grossi televisori sulle tribune...), RADIO SPAZIO APERTO e quindi RETE

SPORT con la sola appendice di Anziolavinio, Morolo e Civitavecchia (2005-2006). In tutti questi anni c'è stata una serie di uomini in gamba che hanno speso anche delle meravigliose parole, su Ermanno Todini, sui giornali delle singole province per diffondere il caparbio lavoro del sottoscritto. Che non è stato votato al dover apparire a tutti i costi ma anzi a valorizzare le persone avute di fianco, senza la pretesa che fossero dei geni di lungimiranza. Quando uno apprezza, guarda lontano, bene, quando ci si accontenta di strade diverse altrettanto bene: mi si dimostri, tuttavia, che ne valga o ne sia valsa la pena sul piano economico.

Con la palestra vissuta da me al Corriere Laziale l'esperienza non mi manca per dire che anche per questa stagione ho vicino delle persone in gamba come di rado, nel giro di Roma, mi è capitato. Capaci di dare suggerimenti, richiesti, per migliorare questo o quell'aspetto. Mi voglio soffermare, prima di nominarli, a quanti hanno fatto nel passato tesoro dell'attività “locale” dandoci un forte incoraggiamento in vista del presente, che spero e speriamo di rappresentare sempre in salute e con un buon rendimento professionale. So già che qualcuno potrei dimenticarlo e so pure che potrei essere

perdonato anche se la memoria a disposizione non è delle peggiori. Tutt'altro. Voglio dire grazie alle persone che nomino perché, in testa Lorenzo D'Angelantonio, sono impegnate nel ruolo amorevole per il prossimo di volontari per esempio dell'Unitalsi, e altri nella protezione civile o negli scout. Con l'amico “LO”, con Giampiero Baldi e Vittorio Guida abbiamo il dovere di rammentare quanto fatto da Gino Becchetti, ideatore di quella RADIO FIUMICINO che ti faceva fare un'esperienza clamorosa, per intensità. Capitava di doversi collegare dalla cabina telefonica stante dietro la staccionata con scatti degni (era il periodo giusto) di Gelindo Bordin, maratoneta del Veronese oro a Seoul nel 1988. E mentre raccontavi una rete non facevi a tempo a fare il giro del mezzo isolato che udivi un altro boato, con il risultato di farti raccontare la seconda rete, o episodio, per poi rifare il giro e, con il fiatone che tentavi di nascondere, rendere edotti conduttore e ascoltatori. Amen. Vorrei vedere oggi, tanti di noi, coi telefonini, avere la stessa scorza senza frignare o chiamare paparino... L'unico cruccio di Radio Fiumicino è quello di non essere stata apprezzata, a mio avviso, e sostenuta dalla città di appartenenza. Un gran bel peccato. Da Anzio a Civitavecchia non c'era uno che si perdesse quei com-

menti e poi i telegiornali, perché divenne TeleRadioFiumicino. Con i colleghi pardon, gli amici nominati, vanno menzionati TeleAgylla di Cerveteri, che ha dato la possibilità di diventare uno con le spalle grosse a Giampiero Baldi, ma anche ad Alessandro Natali – uno di noi – e all’operatore di ripresa Fabio Nori, che, pare, sta per diventare professionista, se la fonte non mi ha detto/dato una “calla”.... Per il Sud Lazio come si fa a non dire “GRAZIE!” a quelle splendide persone e validi quanto appassionati colleghi che portano i nomi di Gianni Ciuffo, romano trapiantato a Minturno, città dai nobili trascorsi, Italo Marchetti, che oltre i 50 anni – beato lui! – ha ancora la possibilità di arbitrare gare di calcio e calcio a 8; il loro Delfino, Paolo Russo, la cui bravura è stata rodada nel mio medesimo pool, quello di serie C1 e C2, che poi costruì i presupposti per lo stesso gruppo di radio private nell’Interregionale.

Dopo quelli che saranno sempre nei miei affettuosi pensieri voglio ricordare una squadra seconda a poche, con i cronisti che mi appresto a chiamare in causa che sono diventati tutti buoni colleghi o dell’etere o della stampa scritta. O di tutte e due le situazioni. Mi riferisco al periodo 1992-1993 con l’Eccellenza nata da poco, quando non c’erano segretarie di agenzie divenute professioniste o conduttrici TV nelle grazie di qualcuno che prendevano il mio stesso tesserino P.G.R. né “pel di carota” che andavano in giro a sbandierare biglietti da visita con la scritta, fatta da sé, “giornalista pubblicitaria”, e magari non era vero. Parlo di grandi persone e bravi colleghi del livello di David Rossi, Dario “il Califfo” Bersani, Simone “il calvo” Pieretti, Dario “The Pupil” Castaldo, fresco di nomina a direttore artistico di RETE SPORT (i

miei complimenti!), e, last but not least (ultimo ma non ultimo o il peggiore), Luca “David Caruso” Fallica. Tutti appassionati, tutti votati a ore di sonno giocate per rimanere di fianco ad egregi colleghi, per esempio, della storica ROTOPRESS di Fabrizio Acali, che ricordo sempre con grande riconoscenza, come pure validissimi professionisti della notizia dei nomi di Maurizio Sansone, Gianluca Agata, Gianni Todini, in realtà Giovambattista (come il grande Baronchelli, ciclista anni 70-80, n.d.r.) e altri.

Dei compagni di avventura di media età o sulla trentina passata da poco meritano, sempre a Sud del PalaEur, la giusta citazione dei bravi commentatori dei nomi di Maurizio Rossi, scolastico radiofonicamente ma non per questo meno preciso, lui che viene da 40 anni di scriptum!, Clemente Rinaldi (storica la trasferta 2003 in Friuli per il trionfo dell’Isola Liri), Antonio “Big Jim” Gravante, impegnato in parecchie discipline e categorie sul cartaceo, Massimiliano Salustri, persona di efficacia e rara educazione, Antonio Tortolano, che ho ritrovato in quest’avventura versione PDF (*e come tale gratuita per tutte le società e gli appassionati, senza la necessità di dover fare delle “marchette....”*); Francesco Cenci, ottimo giovanotto e dotato di rapida capacità d’analisi di una partita, anche nella spiegazione di un singolo incontro. Lo stesso Lidano “Lillo” Orlandi si sta guadagnando i galloni di bravo collega, diviso tra lo scritto e il racconto orale, come si diceva un tempo a scuola. Lo stesso per Fabietto Benvenuti, anche lui di Latina, anche lui impegnatissimo, ed è parecchio che mi dicono bravo nella cronaca, segno di grande impegno che non ha mai fatto mancare. Delle leve che vanno in giro da qualche anno vedo che il

rappresentante più solido e duttile mi pare Tiziano Pompili, che è una sorta di Gianni Morandi, come Giampy Baldi: non invecchia mai. Meglio per lui.

Passiamo a Nord della Città Eterna. Uno “SPECIAL THANKS”, come Italo, Lorenzo, Giampiero, Gianni e Paolo, va siglato per Ermanno Todini, uno che, ritengo come diversi di noi, meriterebbe la chance massima del nostro settore di radiocronisti: dotato di grande entusiasmo, prodigiosi consigli, e di un ritmo che separa un normale commentatore da uno davvero bravo. Tra l’altro a Civitacastellana hanno commesso, a mio avviso, un errore grave nel non invitarlo alla presentazione del Bassano di Serie D dopo 18 anni passati sulla tribuna del “Madami”. Ma il tatto, si sa, non si compra né al benzinaiolo né al supermercato.

Il resto è un bel presente e porta i nomi che ascoltate per radio. Gente di unica umiltà, che sa come questo mestiere, in questa regione, porti poco se fatto senza costanza. Di certo non è un corso di giornalismo fatto in giro per l’Italia a colpi di soldi che ti possa insegnare un mestiere, se non la gavetta dei campi dilettanti, per poi avere la fortuna, come l’ha avuta chi scrive, di partecipare, presenziare, raccontare finali di Coppa dei Campioni di Calcio o Basket. Costruendo un curriculum (sono anni che non ne produco uno) fatto di certe esperienze e non pensando che in poco tempo si possa arrivare sentendosi furbi. Perché un motore di scarso valore non può, con gli artifici o le bugie, diventare un turbo. E mi vanto ancora di frequentare quei periferici campi di Torbellamonaca e Torrenova sui quali c’è della pozzolana, della terra che è base di questo calcio. Senza dover costringere ammirevoli dirigenti, socialmente utili, a spese folli o a impegni affiancati a

mutui e gestioni familiari.

Spendo questa mia conclusione, come ha fatto domenica Max Salustri, nel ricordo, garbato, tattile, sentito, forte, di Giorgio Properzi. Un esempio andato via troppo presto, in questa valle di improvvisati. Buon commentatore e persona di grande rispetto per tutti. E' passato un anno il 27 agosto. Ma sembra di più.

P.S. = Spero di non aver dimenticato nessuno. Se è accaduto mi scuso fin d'ora.

Eccellenza girone A

FIDENE-POMEZIADA RIFLETTORI ACCESI

La Pescatori misura l'Anziolavinio. Che misura Del Vecchio

La seconda giornata propone due incontri sui quali si calamita l'attenzione di appassionati e addetti ai lavori. Una prima idea ce la facciamo mentre ascoltiamo i singoli inviati sui campi parlare delle gesta di atleti e delle correzioni in corsa dei loro allenatori. Su questo possiamo essere d'accordo tutti, no? Occhi anzi orecchie puntate sui 105.6 di RETE SPORT per FIDENE-POMEZIA, partita per palati fini e prima in Eccellenza dei giocatori di Carlo Pascucci dinnanzi al proprio pubblico, nella stupenda cornice del Salaria Sport Village. L'impatto strutturale e paesaggistico ricorda quello dei campi britannici, e credo che impianti come quello preso in esame possano avere la funzione di fare avvicinare le famiglie al nostro calcio. Il resto lo fa la capacità organizzativa. In campo ci sarà da fare i conti con la quadratura del Pomezia e con la immediata voglia di riscatto di chi, il Fidene, domenica ha disputato un buon incontro, alla fine privo solo del raccolto. Buone le indicazioni emerse dalla gara dal "Giuseppe Candiani" e Pascucci, con grande serenità, ha detto di non dover rimproverare nulla ai suoi giocatori. D'accordo.

L'altra partita che suscita curiosità è Pescatori Ostia-Anziolavinio,

sfida tra due realtà tirreniche nemmeno troppo lontane l'una dall'altra. Da una parte c'è Del Vecchio, e questo attira di sicuro qualche spettatore in più, anzi alcuni direbbero volentieri che in molti, tra i nostalgici della riadattata ala sinistra e castiga-Lazio, potrebbero accorrere all'Alessio Lodovichetti, tana della società litoranea. La squadra di Claudio Solimina sa di affrontare un avversario affatto facile ma quest'anno deve ragionare all'inglese, senza badare a cose diverse dal compiere imprese lontano dal "Massimo Bruschini", perché su un'altra cosa in tanti la pensano allo stesso modo. Ovvero che sarà complicato andare a fare punti sulla Nettunense, visto lo spessore della compagine costruita da Franco Rizzaro e Massimiliano Ciceroni. Dovessimo fare una schedina diremmo, per il Salaria Sport Village 1X, per il Lodovichetti X2. Accettiamo, sportivamente, qualche pernacchia.

Il giallo-blu è andato molto di moda, nella collezione estiva dell'Eccellenza, ancora in essere, ma questa volta saranno di fronte le sue rappresentanti, al "Luchetti". Si tratta di Torri in Sabina e Divino Amore, squadre spesso votate al pareggio. Ma io spenderei un'altra doppia e direi 12. Imprevedibili, ammirevoli per la cocciuta capar-

bietà dei suoi allenatori, Mauro De Vecchis da una parte, reduce dall'impresa d'esordio di Ostia, e Nazareno "Neno" Mosciatti, dall'altra, con una formazione ben più carenata, al cospetto di quella ultima e, soprattutto, di due stagioni fa. Squadre considerate mine vaganti. Chi non è d'accordo alzi la mano. Intrigante anche la partita dell'Antonio Sbardella, tra il Tamas Casalotti di Francesco Punzi, forse il più giovane della compagnia (poi controlleremo), e la Nuova Tor Tre Teste di Giuseppe "Peppe" Di Franco, rinnovata non solo nel nome datato 1976, ma anche per l'entusiasmo della buona partenza, sul piano dell'esito iniziale, e dello scudetto vinto con la juniores di Alfonso Greco, e di quello, accarezzato, dai giovanissimi di Federico Coppitelli. E adesso non si dica che a via Candiani non si vince mai. Altre facciano la stessa strada, se riescono.

E se l'Aprilia non può fare sconti nel pomeriggio del "Quinto Ricci" al Centro Italia Stella d'Oro Rieti, in mattinata come si comporterà l'Ostiamare di Fabio Tocci al "Comunale" di Santa Marinella? Non è stato facile assemblare una squadra, per i nord-tirrenici, mentre per i bianco-viola domenica ci vuole un bel segnale. Lo sanno bene gli esperti dirigenti, lo sa be-

ne anche un altro giovanotto che quest'anno è chiamato a fare bene cioè il neo-allenatore bianco-viola. Partita sulla carta da "X" sembra quella che si giocherà alla Chiusa tra il Marta di Daniele Scarfini e il Macchese di Riccardo Firoto, che domenica si è affievolito dopo un tempo ben giocato. Sono punti che già potrebbero sostenere il morale, per delle realtà il cui scudetto di stagione è rappresentato dalla solidità di permanere in categoria senza passare per il patibolo rappresentato dai play-out. E se Santa Marinella-Ostiamare fa pensare a un possibile "2", alla faccia del fattore campo, salvo poi essere smentiti in maniera spudorata, lo stesso, riteniamo si possa dire per l'incontro dello stadio "Pietro Desideri" della darsena aeroportuale; Fiumicino giovane e non ancora a pieni giri, Latina che ha il dente avvelenato per la partenza non briosa mostrata a Roma con il Marta domenica scorsa. Dopo la rete di Garat qualche supporter pontino avrà ipotizzato qualcosa di insano sulla facilità con cui si sarebbero portati a casa i tre punti. Ma, per dirla con un tecnico del girone B, il calcio è strano. E neanche poco, soggiungiamo.

Chiudiamo la presentazione con la sfida di Rignano Flaminio che vedrà il Cecchina ospite della squadra di Alessandro Amici; la franchigia padrona di casa non è che abbia messo a disposizione una Ferrari, al suo skipper, anzi forse nemmeno una BMW. E la fretta è sovente pessima consigliera. Mentre qualche fenomeno della comunicazione parla di ritocchi da fare, qua e là, fin dalla prima giornata (!), l'allenatore romano lavora con ciò che ha, ossia con un convento non di eccelsa solidità. E l'arrivo dell'undici castellano dovrà confermare o smentire questa scuola di pensiero. Di certo il gruppo guidato per mano, anzi, per i piedi, da Giorgio Ricci non è che sia tra i più teneri da affrontare in un inizio di annata difficile quale è stato ed è quello dei rignanesi-civitonici.

Che dire? Che sia un bel campionato, come domenica scorsa è stato anche per i fischietti. E che gli assistenti rendano sempre meglio perché anche loro, crediamo, siano una rilevante frazione del vasto mondo dell'Eccellenza. Saluti a tutte (soprattutto) e a tutti. E come diceva il grande e signorile Roberto Capasso, entrando al giornale, diversi anni fa: "Buongiorno a tutti.....(pausa di misura gassmaniana) meno che a uno".

Massimiliano Cannalire

Eccellenza girone B

ALBALONGA-FORMIA E VELLETRI-TERRACINA

Proviamo a identificare in queste partite le due capaci di attirare parecchi spettatori

Il Formia che è partito male, tra i tempo di domenica scorsa. Prendisappunti di tanti spettatori, reca a esempio la prima di andata, visita all'Albalonga di Bruno Camentano per l'Ostiamare nel girone merini e Carlo Cotroneo, squadra settentrionale, quanto per il giocattolimitata per un tempo, forse vissuto di Mauro Pernarella, a nostro avviso può essere o risultare ingeneroso. Domenica è, sarà una gara tra due signore società che hanno abituato i loro tifosi a vivere a certi livelli, ancor di più la realtà tirata in Serie C2

ed Interregionale. Partita da seguire con grande attenzione.

Non da sottovalutare il giovane e argentino Velletri di Roberto Giavaruscio che attenderà al varco l'insidioso Terracina di Michele Bilotta nel match del campo Giovanni Scavo, stadio che quest'anno, dice la società di Pasquale Iezzi, si riempirà e pure parecchio.

Non sappiamo, al momento, se l'amarezza estiva del presidente veliterno nei confronti dell'amministrazione locale sia trascorsa o gettata in un cestino, però avere 500 giovanotti di scuola calcio e agonistica meriterebbe una certa considerazione. E non voglio sapere né trattare argomenti di colorazione politica. E' un calcolo che ogni buon rappresentante della pubblica amministrazione sa di dover, prima o poi, fare. Il campo ci dirà di quanta sostanza sia la squadra marina che domenica ha fatto due reti al Palestrina, che a sua volta deve dimenticare la prima, nefasta avventura del ritorno nel più importante campionato affrontando il Torrenova. Dal canto suo, per stessa ammissione dei realistici dirigenti bianco-rossi, la squadra allenata dal giovanissimo Rubinacci, parte della storia recente del Savio di Paolo Fiorentini, è consapevole di dover tenere i piedi ben saldi per terra, per evitare che la gara dell'Ave Maria di domenica scorsa divenga fuorviante. Ottima saggezza, quella di Gualtiero Mailar e Davide Vinci.

La Virtus Latina fa sapere di non avere mai avuto problemi, nell'ospitare il pubblico di opposta fazione anche perché la nuova espressione di Latina non ha un pubblico se non qualche dirigente di buona volontà e i familiari dei giocatori; eppure la gara è stata messa, dall'Osservatorio, nel cerchietto rosso impedendo ai tifosi ospiti di andare a Latina. Spiegate a qualcuno, al Centro di Roma e in FIGC nazionale, la differenza tra la storia delle sfide ciociaro-

pontine, e questa società che è alla prima volta in assoluto in Eccellenza. Più da salotto buono Almas-Zagarolo, pronostico da X con un profumo di 1 assai lieve vista la modesta Almas vista domenica scorsa. Sono due allenatori tra i più giovani, Fabrizio Durante e Manrico Berti, e sono tra i più stimati sul piano dei comportamenti, in panca e nel rapporto con le altre società.

Colleferro-Vis Ardena è un derby, è una partita di sana rivalità e di campanile, e credo sia una partita da consigliare per i residenti delle zone che accarezzano queste due città. Quanta concentrazione avrà il Colleferro, dopo l'exploit di domenica scorsa? La formazione ardenese di Paolo D'Este è una espressione calcistica sempre da prendere con le molle, e per la riconosciuta conoscenza del gioco del calcio del suo tecnico, e per la bontà dei singoli giocatori che ha a sua disposizione. E anche per un gioco corale che di certo non è tra i peggiori delle parti a Sud di Roma. Il Colleferro, in tal senso, è quello che ha più da perdere, se vogliamo. Il pronostico sembra indirizzato in favore del Pisoniano, nella partita che vedrà i giocatori di Fabio Lucidi attendere al "Don Antonio Aureli" il Mentana Jenne dei presidenti Altemizio "Massimo" Armeni e Francesco "Franco" Prospero. La loro determinazione è ammirevole però riteniamo ci sia una buona differenza, nella composizione degli organici. Accettiamo, se succede, la gogna della smentita di questa scuola di pensiero.

Allo stadio Fuso di Ciampino arriva il Fondi che è tra le squadre meglio costruite e con una società oggi strutturata per provare a fare il...Formia della passata stagione. Vedremo di quale sostanza è al contrario il carattere e la voglia di rifarsi della squadra allenata da Mario Lenzini, dopo l'incredibile partita/incubo vissuta domenica scorsa al campo "Tre Torri" dinanzi a un Torrenova in versione Michael Jordan: del tipo ogni tiro una tacchia. Si prevede il pubblico delle grandi occasioni, a via Cagliari zona Mura dei Francesci.

Una sfida inedita sarà quella del XII Apostoli perché sarà la prima in casa e in categoria per il Fonte Nuova di Massimo Gregori, consapevole di quanto sia lungo e intriso di complicazioni questo benedetto campionato. A testare la solidità della formazione da lui gestita sarà il Comprensorio Lepino Città di Priverno allenato da Massimo Bindi. La squadra lepina ha ancora l'amaro in bocca per aver perso domenica scorsa in zona Cesarini davanti al pubblico amico. Ma i bianco-blu sanno bene una regola. Fare punti in casa per arrivare quanto prima a un livello di morale forte e convinto. A voi perché sia una gran bella partita. Ne avete facoltà.

Massimiliano Cannalire



Volume 1, Numero 1

Data 05/08/2008



**COOPERATIVA
PIANETA
URANO**

Presentano

da sabato 13 settembre con la puntata del

“Torneo Quadrangolazio”

la trasmissione

“CINQUE IN CAMPO”

Dalla serie A di calcio a cinque alle realtà regionali.

Ogni sabato dalle 15:00 alle 18:00

Condizioni: **Max Cannalire, Romina Bassini.**

Coordinamento: **Max Arrichiello**

ILPUNTO SULLA SERIE D

A RIETI E' GIA' IN CRISI. IN PANCHINA RIECCO INFANTINO

News dopo il primo match del campionato

Dopo appena novanta minuti di gioco, salta già una panchina importante nella serie D che ci riguarda da vicino. A farne le spese è Tonino Pezzotti che in estate aveva accettato di guidare il Rieti verso la rinascita e la possibilità di tornare nel calcio che conta. E invece tutto si è spezzato dopo la pesante sconfitta esterna rimediata domenica scorsa in Toscana che è costata la panchina a Pezzotti. Al suo posto la società sabina ha richiamato Pietro Infantino che aveva già guidato il Rieti fino a maggio. Vedremo se la squadra dell'Alto Lazio saprà rialzarsi in un girone dove è l'unica rappresentante del Lazio.

Dove le nostre squadre abbondano è invece il girone G che prevede dodici squadre laziali e sei sarde, come nella passata stagione. Subito positivo l'esordio della matricola Civitavecchia, capace di andare a vincere sul campo della ripescata Guidonia. I tirrenici sono partiti con il piede giusto e non vogliono ripetere gli errori delle stagioni passate. Inizia bene anche Sandro Pochesci alla guida della Flaminia Civitacastellana, capace di andare a vincere su un campo difficile come quello di Ferentino. Dunque da un lato l'expolit dei viterbesi, dall'altra la prospettiva di un altro avvio difficile per la squadra ciociara, sempre alle prese con vari problemi. Non stecca all'esordio il Cynthia che contro l'ambizioso Gaeta regala i primi tre punti ai suoi tifosi. In una gara per niente facile i castellani hanno dimostrato di essere realtà tosta anche contro una matricola che promette battaglia in questo campionato.

La Viterbese crede nella possibilità di poter risalire immediatamente nei professionisti ed è partita nel modo migliore battendo un Morolo, che esprime sempre un buon calcio ma che spesso non è concreto in trasferta. L'Alto Lazio vuole riportare al più presto Viterbo e Rieti in Seconda Divisione, non è impresa facile ma la squadra della Tuscia, può in un girone abbordabile, dire la sua.

Il Boville, al suo esordio storico in serie D, ferma sul risultato a reti inviolate la Lupa Frascati che era stata, insieme al Guidonia, la ripescata dell'ultima ora. Due squadre che possono raggiungere una salvezza tranquilla. Come del resto Astrea e Monterotondo che da anni fanno dei giovani la loro forza.

Il prossimo turno prevede il derby ciociaro tra Morolo e Ferentino. Primi incroci con la Sardegna con il Gaeta che ospita il Castelsardo. Il Guidonia affronta la sua prima trasferta isolana a Tavolara mentre il Cynthia va a far visita all'Arzachena. Il Boville ospita il Calangianus. Sarà l'occasione per avere una prima idea sulla reale forza delle squadre sarde. Per il resto interessante la sfida tra Monterotondo e Viterbese e tra Civitavecchia ed Astrea. La Lupa Frascati è ospite del Flaminia Civitacastellana. Nell'altro girone Infantino esordisce sulla panchina del Rieti affrontando la Sestese.

Antonio Tortolano

Promozione girone A

... E' LA DURA LEGGE DEL GOAL!

FREGENE- MONTEROSI IL CLOU DELLA GIORNATA. IL MONTEFIASCONO A ROMA PER I PRIMI TRE PUNTI. DA TENERE D'OCCHIO. TOLFA – FOGLIANESE E SORIANESE – CORNETO TARQUINIA.

I primi novanta minuti di gioco sono passati con squadre che hanno sfoderato belle prestazioni e con certezze che, alla vigilia, sono state affermate. E' il caso del Fregene che sul campo "Bonelli", con un arbitraggio del tutto discutibile ringrazia Simone Sebastiani portando l'intero bottino, conquistato nella zona Cesarini, alla corte di patron Ciaccia. Tre punti di fondamentale importanza contro una Corneto Tarquinia che non ha mai mollato sino alla fine. Al campo "Paglialonga", domenica prossima, scontro diretto contro il Monterosi del duo Frasca – Cialli, altra compagine che sta vivendo, dopo il positivo campionato della scorsa stagione, un momento dorato. Maestà, capocannoniere con una doppietta, sembra essere ritornato in forma dopo che, nel maggio scorso, ha subito un delicato intervento chirurgico a Siena per un ernia inguinale. Il lavoro certosino che ha trovato delle basi solide in Massimo Protani, passato dal campo ad una scrivania, sta dando, in un generico parere, i frutti aspettati. La netta vittoria contro il Fabbrica Carbognano potrebbe indurre gli addetti ai lavori a pensare che questo potrebbe essere l'anno giusto per togliersi qualche bella soddisfazione. Altro campo da tenere d'occhio è anche quello di Roma, sponda Vis Aurelia, dove il Montefiascone di Daniele Antolovic deve assolutamente incominciare a fare punti e ad assestare i giusti

meccanismi. Lorenzo Minciotti ha messo a disposizione del promettente tecnico una rosa di tutto rispetto. All'esordio contro il Piano-scarano, il goal dell'ex, Nobili, ha annullato la momentanea rete di Orlandi. Per la Vis Aurelia di Pino Incarbona, che tanto bene ha fatto nella scorsa stagione risolvendo la compagine sia sotto l'aspetto del gioco che morale, un test per vedere la reale condizione dopo la sconfitta di Ladispoli. Tirrenici che hanno espresso, nella prima uscita ufficiale della stagione una bella prestazione vincendo di misura e quasi in chiusura di tempo. Matteo Colibazzi, classe 88, regala il successo al 35' st in una anno di transizione per la compagine del patron Marino. A Fabbrica di Roma, gara complessa contro una squadra ancora da inquadrare tecnicamente. La Sorianese, al "Comunale", ospiterà la Corneto Tarquinia di Ciro Granato. I ragazzi di Marco Scorsini e del presidente Grimaldi sono chiamati a giocare una gara difficile contro una squadra che, per quanto visto contro il Fregene, non "getta mai la spugna". Anche se nella bella e ridente cittadina viterbese sono cauti sulle reali ambizioni dei viterbesi cercando di volare basso e offrire delle belle prestazioni, possiamo dire che la piazza, in un discorso intrinseco, ha fame e voglia di ritornare a vivere quel calcio che in tempi non troppo remoti l'ha portata a livelli di tutto rispet-

to. I campionati disputati in Interregionale (terza categoria) sono stati macchiati per un tracollo societario che solo ora ha trovato la giusta dimensione con un valido progetto. In Eccellenza, lo scorso anno, la compagine rosso – blu, ormai retrocessa, vinse in maniera larga contro un Almas Roma in corsa verso i play-off. Una delle poche gioie in un campionato iniziato malamente e finito come si poteva immaginare. A Soriano si auspicano che sia tutto passato.

Interessante sarà anche lo "Scoconi" di Tolfa dove i ragazzi di Sperduti affronteranno nel pomeriggio la Foglianese di mister Costantini. Un match che sulla carta potrebbe giocare a favore dei padroni di casa almeno per il fattore campo ma incerto sotto l'aspetto della tecnica. Simonetto, domenica scorsa ha regalato tre punti d'oro alla compagine di Vetralla contro il Bagnoregio. Bagnoregio che ospita un Canepina rinforzato ma che non ha offerto, contro il Latera domenica scorsa, un gioco spumeggiante. I ragazzi di Basciani, dovranno incominciare a fare punti per conquistare, almeno da come si legge nei programmi, una salvezza tranquilla. Il Torrimpietra ospiterà il Corchiano di Carletti e company. Dopo aver battuto nettamente l'Anaguillara la squadra tirrenica cerca la giusta consacrazione di un gioco che sta dando i suoi frutti contro una compagine di tut-

to rispetto visto la campagna acquisti operata nell'estate ormai trascorsa. Chiude la giornata: Pianoscarano – Casalotti e Latera – Anguillara. La prima sfida mette subito a dura prova i romani di mister Teti, all'esordio in trasferta nella competizione, contro una squadra compatta e che ben ha fatto all'esordio contro il Montefiascone. L'altra sfida è stata da antipasto, nella scorsa stagione, alla lotteria play – out. Un campionato strano per l'Anguillara che nell'ultima parte si è trovata invischiata in una corsa che ha collocato i lacustri a disputare lo spareggio proprio con il Latera. Gli alto viterbesi sono stati sconfitti con una punizione nella seconda frazione di gioco e con un calcio davvero latente da parte della compagine allenata, allora, da Luciano Paoletti. Anguillara salvo e Latera che si salverà nel doppio match contro l'Ottavia per la miglior posizione in classifica e dopo una parità di risultati (1-3 e 3-1). Sono passati quasi quattro mesi e le due compagini sono state quelle che hanno cambiato gli uomini migliori. Pezzi pregiati che per bilancio sono approdati su altri lidi. Ottimo l'ingaggio di Freddi (ex Tor Di Quinto) ma la partenza di De Cesare per quanto riguarda l'Anguillara è stata una grande perdita in un reparto difensivo che ha delle difficoltà. Lo stesso dicasi per il Latera che non è riuscita a rimpiazzare con gente di categorie le partenze di Pau e Marini. A prescindere da tutto, staremo alla finestra a vedere!

Cervelli Mirko

Nel girone B di Promozione sono più le incognite che le certezze

Riflettori puntati su Tor Lupara - Settebagni. Ancora sorprese?

Al comunale di Via Gioberti, si affrontano le protagoniste della prima giornata.

Nulla è scontato. Sembra questo il motto del girone B di Promozione della stagione 2008/2009. E' passata solo una giornata, è vero, ma l'impressione è che i risultati a sorpresa, dei primi novanta minuti di gioco, possano ripetersi.

Senza dubbio la seconda giornata ci consegna un Tor Lupara - Settebagni tutto da vivere. E' innegabile che le roboanti vittorie ottenute nel primo turno portino a questa affermazione. Sulla carta l'undici di Ceccacci è favorito. La squadra sembra aver raggiunto la giusta maturità e la campagna acquisti è stata positiva. Se poi Fontinovi continua a segnare con questa continuità, allora aspettiamoci un Tor Lupara ai vertici della classifica per molto tempo. Dall'altra parte, però, mister Drago può contare su una formazione giovane e con fame di gloria. Oltretutto si può considerare una sorta di Derby visto che il "Comunale", per ora, è il campo casalingo anche dei biancorossi.

Da non sottovalutare nemmeno Tivoli - Roviano Team Service. Entrambe le compagini cercheranno di dimenticare la prima di campionato. La sconfitta allo Scalo di Monterotondo non è di certo l'inizio prospettato dal tecnico Liberti.

Dopo il vantaggio di Innocenzi, mister Biondi di certo non immaginava il quasi immediato pareg-

gio della Pro Sabina e la conseguente mancata vittoria casalinga. Insomma, la voglia di riscatto c'è e ci dovrà essere.

Non facile il compito per la Nuovasuperiride. La trasferta romana contro l'euforico Atletico Vescovio non sarà facile. Se a La Rustica, Rocconi rappresenta una certezza sotto porta, a Monteverde il giovane Signorelli non è da meno. Più agevole il compito del Monterotondo Scalo. A Passo Corese, il tecnico Gratti cercherà la seconda vittoria per guardare tutti dall'alto e, intanto, spera che i suoi attaccanti si sbloccino.

Trasferte romane anche per i due "Poggi". La banda De Tommaso farà visita ad un Tor Di Quinto reduce dalla sfortunata sconfitta di Roviano e in buona forma. La formazione guidata da Lorenzini, invece, affronterà un Tor Sapienza deciso a trovare la prima vittoria stagionale, sfuggitagli al 90' domenica scorsa.

Contro la Pro Calcio Sabina, forse capiremo il ruolo in questo girone della Boreale. Un'altra sconfitta per l'allenatore Porcelli e la comoda salvezza andrà da subito rincorsa.

Esordio casalingo per il Real Finanza Riano. Il Sabinia è un avversario temibile e il portiere rianese Falconi non può salvare la squadra tutte le domeniche.

Chiudiamo con Casal Barriera - Villa Adriana. Le due protagoniste dello scorso girone E di prima categoria, si riaffrontano per un altro obiettivo: la salvezza. La scorsa stagione finì 0-0, ma rappresentò una mezza vittoria per i padroni di casa a + 6 sui rivali. Il calcio concede spesso seconde occasioni.

Mattia Piretti

Girone C di Promozione. Nella seconda giornata, in programma il primo big-match.

SEGNI – DIANA NEMI: CHI SPICCHERA' IL VOLO?

San Cesareo in casa, trasferte non semplici per Valmontone e Cavese.

Dopo appena novanta minuti giocati, il girone C di Promozione entra già nel vivo. Gli occhi sono tutti puntati sulla cittadina di Segni dove la compagine di casa ospita la Diana Nemi. E' la partitissima del giorno, tra due squadre entrambe vittoriose all'esordio: la Diana Nemi, sul proprio terreno ha regolato due a zero il Nettuno, mentre addirittura roboante è stata la gara inaugurale del Segni (due a zero a Morena).

Archiviata la bella vittoria di domenica scorsa sul campo della Pro Calcio Acilia, il San Cesareo attende tra le proprie mura il Casilina; la compagine di Pierangeli non dovrebbe correre rischi contro il brutto e nervoso Casilina visto all'esordio (ha terminato in otto la gara con l'Olevano).

Trasferte insidiose per Cavese e Valmontone. La compagine di Cave cerca continuità in quel di Viale Torbellamonaca contro la neopromossa Roma VIII; mentre i casilini, dopo l'opaco pareggio interno con la Stella Polare, cercano il colpo grosso sul litorale di Nettuno, con la volontà di recuperare i punti persi in casa.

Tra le squadre in cerca di continuità vi sono sicuramente Tor de' Cenci, Olevano e Lariano. Il Tor de' Cenci, dopo aver regolato tre reti ad una la Roma VIII, ha un bel banco di prova all' "Attilio Ferraris" di Santa Maria delle Mole, uno dei campi più ostici dell'intero panorama della categoria dove i bianco-azzurri sono capaci di qualsiasi impresa. Interessante, poi, lo scontro al vertice in quel di Olevano Romano, dove la grande rivelazione della prima giornata (quattro a zero sul terreno del Casilina), attende un Lariano che ha altresì cominciato molto bene la stagione, battendo una squadra di tradizione come il Torbellamonaca. Proprio gli arancio-neri, sono chiamati a rialzare la testa dopo la sconfitta nell'esordio: al "Panichelli" è di scena il Borgo Flora di Cristofori e l'imperativo sono i tre punti.

Suggestiva, la partita tra il Marino di Bianchi e il Morena di Botteghi: la sfida infinita dello scorso anno in Prima Categoria si ripropone in questo inizio di campionato. Con entrambe le compagine ancora a quota zero, la posta in palio è ancor più levitata.

Stella Polare – Pro Calcio Acilia chiude il programma della giornata con la compagine di casa nettamente favorita per aggiudicarsi la gara.

L'impressione è che, nonostante sia ancora la seconda tornata, si profila una domenica importante in chiave favorite per il salto di categoria. Si pensi al Valmontone, già costretto a vincere in trasferta dopo il mezzo passo falso di domenica; al Segni, che è di fronte all'esame di maturità Diana Nemi e infine al San Cesareo, il quale ha un impegno facile sulla carta ma che dovrà dimostrare che il "mal di piccole" dello scorso anno è sulla via della guarigione.

Davide Baldacci

Promozione Girone D

ALL'ESORDIO I BOMBER FANNO LA VOCE GROSSA

Impressioni dopo la prima di campionato

La prima giornata di campionato ha regalato molte emozioni agli appassionati; 22 sono state le reti messe a segno (1 in più rispetto alla passata stagione), ben 6 in Sa.Ma..Gor.-Nuova Itri con gli ospiti che hanno lasciato il terreno di gioco del capoluogo pontino vittoriosi per 4-2.

La Nuova Itri, che ritorna in Promozione dopo 4 stagioni di assenza, vuole recitare un ruolo da protagonista; riconfermato in panchina Mario Caneschi, un tecnico vincente che nel 2005 portò il Gaeta in Eccellenza dopo la vittoria della Coppa di Promozione battendo in finale ai tiri di rigore il Boville Ernica. Il punto di forza della squadra è senza dubbio il bomber Martucci, l'attaccante campano residente a Formia (dove ha anche giocato) ma che tra breve dovrebbe trasferirsi proprio ad Itri, ha siglato una splendida tripletta contribuendo in maniera decisiva alla vittoria della matricola.

Inizio col botto anche per il Formia 1905, la compagine dell'allenatore-giocatore Mazzone dopo le sofferenze della passata stagione vuole voltare pagina e la vittoria all'esordio sul campo del Tecchiena di "patron" Claudio Maramao (nella foto) si è rivelata molto importante e il risultato finale di 0-4 la dice lunga sulla voglia di riscatto della seconda formazione di Formia: Di Roberto e Milo con 2

reti a testa hanno messo la loro firma su questo importante successo.

Positivo l'esordio in campionato dello Scauri Minturno del presidente Chianese e del tecnico Romano, la formazione minturnese ha superato con un perentorio 3-0 l'Anitrella di Coratti, mattatore dell'incontro è stato il giovanissimo (classe 92!) attaccante Leonardo che nella ripresa ha siglato una personale doppietta mettendo al sicuro il risultato in favore della sua squadra; tornato dal prestito in una squadra abruzzese, la prestazione di questo ragazzo ha dimostrato ancora una volta la bontà del settore giovanile minturnese e l'ottimo lavoro svolto dal presidente Bruno Chianese e dal direttore sportivo Rolando Conte.

Il Sezze Setina espugna con il classico dei punteggi il campo di una Nuova Roccasecca che probabilmente fatica ancora a digerire la retrocessione dal campionato di Eccellenza patita al termine della scorsa stagione; per il Sezze Setina si tratta invece di un immediato ritorno in promozione dopo una sola stagione di purgatorio in Prima Categoria: giunta seconda alle spalle della Nuova Itri, la formazione del riconfermato Baroni, ha usufruito del ripescaggio estivo da parte del Comitato Regionale, l'inizio è certamente di buon auspi-

cio per il proseguo della stagione per una squadra che ha in De Bonis (autore delle due reti della vittoria) un infallibile ceccchino.

Vittoria all'"inglese" anche per i cugini-rivali del Sezze, infatti la formazione di Parisi ha avuto la meglio sulla Vis Terracina con le reti di Consoli e di Lucci su calcio di rigore; quella di Fiori (che ha vanto il merito di procurarsi il rigore) e compagni è stata una vittoria sofferta con il risultato che si sbloccava solo nella seconda parte della ripresa.

L'unico risultato a reti bianche della giornata è quello scaturito dalla sfida tra La Lucca e Bassiano, entrambe le formazioni vogliono recitare un ruolo importante in questa stagione: da una parte i ciociari di "patron" Roberto Gneo che dopo la rinuncia all'iscrizione da parte dell'Alatri hanno affidato la panchina proprio all'ex tecnico alatrese Mirko Carlini, dall'altra il Bassiano del neo tecnico Lucidi che ha sostituito Cencia passato alla guida della Juniores dell'FC Latina; nonostante lo 0-0 finale quella disputata a Monte San Giovanni Campano è stata una gara piacevole con i due portieri Olevano e Del Gobbo spesso impegnati dagli attaccanti avversari; un'arete la formazione di Carlini l'aveva pure messa a segno con Solvestri ma il direttore di gara lo ha annullato.

lato tra lo stupore generale.

Vittoria importante anche per il Supino, la formazione del giovane presidente Euclide Foglietta e del riconfermato mister Ivan Peruzzi ha superato con una rete di Moriconi al 32' la matricola Fontana Liri; dopo la miracolosa salvezza al play out ai danni del Casilina (poi ripescata) la società supinese vuole evitare inutili sofferenze causate soprattutto da una difesa troppe volte perforata (ben 70 reti subite la scorsa stagione) e l'esordio senza subire reti è sicuramente un buon viatico da qui al proseguo del campionato.

Una delle sorprese della prima giornata di campionato è sicuramente il buon pareggio che il Pontinia porta via dal campo di Vallecorsa; la compagine del presidente Malandrucolo e di mister Bocchino impone il pari interno al Vallecorsa del giovane mister Federico Sacchetti. che dopo aver portato il Maenza dalla Seconda alla Prima Categoria, ha avuto l'occasione di sostituire sulla panchina del Vallecorsa l'ex tecnico dello Scauri Minturno Loreto Stravato.

Sul campo della Lirenas Pignataro la gara tra i padroni di casa del presidente Emiliano Branca e del neo tecnico Diego Capitanio e l'ambiziosa matricola Ceccano del riconfermato Pizzuti è terminata con il risultato 1-1; la partita è stata preceduta da alcuni tafferugli tra le opposte tifoserie ma in campo le due formazioni hanno dato vita a una gara divertente e ricca di quel fair play tanto auspicato dal presidente Zarelli alla festa dei calendari di Bagni di Tivoli.

Per quanto riguarda le gare di domenica prossima da seguire con attenzione il derby tra Nuova Itri e Scauri Minturno.



L'ELENCO DEI TORNEI DEL CIRCUITO PROVINCIA DI ROMA

JUNIORES D'ELITE – MEMORIAL SIMONE ABATE

1/13 SETTEMBRE CAMPI: CENTRO SPORTIVO VIGOR E ROMULEA

ALLIEVI D'ELITE – MEMORIAL ELIO SERILLI

8/28 SETTEMBRE CAMPI: LOMBARDI di LADISPOLI

E VITTORIO TESTA DI ROMA

ALLIEVI SPERIMENTALI – TORNEO PROVINCIA DI ROMA

8/28 SETTEMBRE CAMPI: LOMBARDI di LADISPOLI E CANDIANI

DI TOR TRE TESTE (ROMA)

GIOVANISSIMI D'ELITE – MEMORIAL FEDERICO SANTOLINI

15/28 SETTEMBRE CAMPI: STADIO FAUSTO CECCONI (MONTEROTONDO) e IMPIANTO COMUNALE DI VIA NORMA A ROMA

GIOVANISSIMI COPPA LAZIO – MEMORIAL PIERANGELI

16/28 SETTEMBRE CAMPO: URBETEVEVERE, VIA DELLA PISANA, ROMA

LE SQUADRE PARTECIPANTI:

VIGOR PERCONTI;MONTEROTONDO;TOR DI QUINTO;SPES ARTIGLIO

OLIMPIA;VILLALBA;MENTANA;PROROMA

NUOVA TOR TRE TESTE;URBETEVEVERE;AXA;SAN PAOLO OSTIENSE

TOR SAPIENZA;SAVIO;TOR DE CENCI;COLLEFERRO

ROMULEA;ANZIOLAVINIO;POMEZIA;VIS AURELIA

ALMAS;LATINA;LADISPOLI;APRILIA;MACCARESE

OTTAVIA;ALBALONGA;AURELIO;DELLE VITTORIE



**OGNI DOMENICA ANCHE IL LAZIO HA IL SUO
“TUTTO IL CALCIO MINUTO PER MINUTO”**

È quello di



“IL CALCIO CHE NON TI RACCONTANO”

**SPORTINORO E' AL 25° ANNO DI TRASMISSIONI TELEVISIVE.
OGNI APPASSIONATO DI CALCIO DALLA SERIE C AI GIOVANISSIMI
LA POTRA' SEGUIRE SUL CANALE IN CHIARO DI RETE ORO CH. 62
E SKY 905 DALLE 17.30 ALLE 20.30. CONDUCE RAFFAELE MINICHINO CON
LA COLLABORAZIONE DI MONIKA KOWALIK.
E DA QUEST'ANNO IN CONTEMPORANEA VIA AUDIO
SU RADIO 6 98,100
E ANCHE SULL'AUDIO DI SKY 9700.**

